



Il Conservatorio di Musica “Francesco Venezze” - Rovigo

Dal Conservatorio “Venezze” di Rovigo irraggiano una serie di attività formative, artistiche e di ricerca, capaci di rischiarare la vita culturale ben oltre gli immaginari confini della città di appartenenza. La presenza di studenti provenienti da quasi tutte le regioni del nostro Paese ne è la viva testimonianza.

L’ampia offerta formativa del Conservatorio, a partire dai corsi di base per arrivare ai due Master post-laurea specialistica in “Musica applicata alle immagini” e in “Pianoforte”, abbraccia la Musica antica, classica, jazz, pop-rock e per film.

“L’attività è arricchita da strette partnership con altri Conservatori (Parma, Lecce, Messina), con l’Università di Padova (Dipartimento di “Neuroscienze”, di “Beni culturali” e di “Storia, Geografia e Archeologia”) e con la prestigiosa Cineteca di Bologna. Vivaci sono anche le collaborazioni con le realtà culturali locali, quali il Festival Biblico, Delta Blues, le scuole di Danza di Rovigo. La collaborazione con la produzione artistica del Teatro Sociale e con alcune iniziative promosse dall’Accademia dei Concordi contribuiscono a fare del Conservatorio Venezze un centro catalizzatore di manifestazioni artistico-culturali originali e innovative, senza mai distogliere lo sguardo dall’inestimabile patrimonio musicale della nostra tradizione” sottolinea il direttore Vincenzo Soravia.

Grazie a una strumentazione e apparecchiatura audio video di alta professionalità di cui è dotato l’Auditorium “Marco Tamburini”, è in corso di registrazione, per la prestigiosa etichetta discografica olandese “Brilliant Classics”, l’opera omnia per pianoforte di Silvio Omizzolo e di Muzio Clementi, interpretata dagli studenti del Dipartimento di Pianoforte del Conservatorio.

Tra le più importanti manifestazioni ricordiamo il Venezze Musica Festival, il Festival Musica Jazz e la serie di concerti cameristici dal titolo “Musica, Pittura e Poesia”. Un positivo riscontro della vitalità culturale che caratterizza il Conservatorio proviene dai diversi e importanti riconoscimenti ottenuti da docenti e studenti in ambito nazionale ed internazionale (David di Donatello 2021, Marco Biscarini Suono, Film: Volevo nascondermi).

Highlights eventi 2022: da non perdere dal 6 all’8 maggio, nell’ambito del Venezze Musica Festival, la prima assoluta al Teatro Sociale di Flatlandia, spettacolo multimediale dove le scene live si alternano a immagini video e suoni riprodotti, luglio-set il Venezze Jazz Festival, all’inizio di settembre il Cello City Festival che dal 2014 richiama a Rovigo violoncellisti di fama mondiale come Sollima, Brunello e molti altri.

CALENDARIO EVENTI “Maggio Rodigino”

Venezze Musica Festival

Dopo il Concerto Triplo e il Concerto n. 5 “Imperatore” per pianoforte e orchestra di L. van Beethoven, interpretati nel Teatro Sociale di Rovigo dagli studenti e dall’orchestra del Conservatorio tenuti il 12 marzo, sono in programma altri due Concerti solistici, il primo per Strumenti a percussione e il secondo per Quartetto di Saxofoni, il **28 aprile** sempre nel Teatro Sociale.

5 maggio, Piazza Vittorio Emanuele II concerto del “*Quartetto Sax*”;
Piazza Vittorio Emanuele II, ore 18.00, **Concerto** della “*Marching Band*”;

7 maggio, Teatro Sociale, ore 21.00, opera multimediale **“Flatlandia” PRIMA ASSOLUTA**

Operina multimediale liberamente ispirata al racconto fantastico a più dimensioni di Edwin Abbott Abbott. Flatlandia costituisce un’operazione artistica, soprattutto rivolta ai giovani, per riflettere che la propria dimensione esistenziale ed il nostro personale punto di vista sulla realtà sono uno ed uno solo dei molteplici possibili, ognuno dei quali deve essere conosciuto a fondo per comprendere e condividere quanto ci circonda. Nell’opera si integrano molteplici dimensioni artistiche, stilistiche, sonore, tematiche e didattiche.



Come suggerisce il sottotitolo, il “Pasticcio” in musica, praticato nei secoli XVII e XVIII, era costituito da musiche preesistenti e composte da più autori. Anche Flatlandia è un’opera multidimensionale dove convivono stili musicali di compositori del passato e dei nostri studenti, sonorità riprodotte, che si mescolano a suoni eseguiti dal vivo, un insieme di profili tematici simbolici, realizzati scenograficamente o con video proiezioni, che vede la partecipazione dei diversi Dipartimenti del Conservatorio.

8 maggio, Teatro Sociale, ore 16.00, opera multimediale **“Flatlandia”**
Piazza Vittorio Emanuele II, ore 21.00, **concerto** della **“Venezzes Big Band Jazz”**.

13 – 15 maggio, Festival Biblico

“E vidi un nuovo cielo e una nuova terra” (Ap.21,1), è il titolo della edizione 2022 del Festival Biblico, progetto regionale che coinvolge le diocesi di Vicenza, Padova, Verona, Vittorio Veneto, Treviso e Rovigo e che si realizzerà attraverso un denso programma di appuntamenti/incontri a Rovigo, Adria, Badia Polesine, Occhiobello e Santa Maria Maddalena.

festival **B** biblico

domenica 15 maggio ore 16:00 - Tempio della Beata Vergine del Soccorso

PACIFICHE ARMONIE AL TEMPO DEL “CRISTIANESIMO FELICE”. Le “riduzioni” gesuite del Paraguay: missione, politica, conflitti con Gianpaolo Romanato (storico), musiche di Domenico Zipoli, organista Francesco Zaggia del Conservatorio di Musica “F. Venezie” Dall’inizio del Seicento alla metà del Settecento le Riduzioni gesuite del Paraguay furono un originale esperimento sociale, un importante evento politico e un singolare esempio di evangelizzazione. Rappresentano nella storia il modello più riuscito di integrazione tra europei e nativi americani. Nell’esperienza dei gesuiti del Paraguay un ruolo singolare ebbe la musica, alla quale le popolazioni locali furono particolarmente sensibili, grazie anche alle armonie appositamente create dai missionari e da grandi compositori quali Domenico Zipoli.

15 maggio, ore 21.00, piazza Vittorio Emanuele II, a conclusione del Festival Biblico, concerto Gospel del gruppo **“Joy Singers”**

Rovigo Città delle rose Festival

21- 22 maggio - Festival itinerante per giardini e spazi aperti a cura della Associazione Tumbo. Durante le due giornate i giardini saranno aperti e visitabili tra le 10 e le 13.00 e tra le 14.30 e le 19.00. Oltre alla visita dei giardini, sono previsti appuntamenti artistici, culturali e di approfondimento delle tematiche legate alla cura degli spazi verdi e, in senso più ampio, alla cura necessaria per far rifiorire la nostra comunità.

Vi sarà, inoltre, un **appuntamento musicale** in ciascuna giornata. Nel cortile del Conservatorio sarà raccontato il progetto di Giardino K: K da Ludwig von Kochel, il musicologo austriaco che creò l'elenco delle opere di Mozart e che era anche botanico. Nel giardino le piante ed i fiori sono legati alle opere di Mozart.

Giugno – Luglio 2022 - **Deltablues, 35° edizione**

Due Delta, del Mississippi e del Po, un'unica passione musicale. E' su questo intreccio che nel 1988 in Polesine inizia il percorso di Deltablues, tra i festival di maggior tradizione nel panorama europeo e, da sempre, attento a proporre con rinnovata freschezza lo spirito e le vicende del blues, che la Storia vuole siano iniziate nel 1903 a Clarksdale.



Prima settimana di settembre - **Rovigo Cello City**

Il Festival è considerato oggi la più importante rassegna violoncellistica italiana. Nato nel 2014 per opera di Luigi Puxeddu, con l'intento di valorizzare l'eccellenza della scuola violoncellistica rodigina, fondata da Luca Simoncini, il Festival riunisce ogni anno a Rovigo alcuni tra i migliori interpreti di fama internazionale, insieme ad un gruppo di giovani talenti emergenti, a cui offre non solo l'opportunità di ascoltare concerti e seguire lezioni, ma anche di "fare musica" insieme ai grandi solisti.



Informazioni: www.conservatoriorovigo.it
direttore@conservatoriorovigo.it